

VareseNews

Corteo di studenti sabato 2 febbraio

Pubblicato: Mercoledì 30 Gennaio 2002

Riceviamo e pubblichiamo

Alle occupazioni ed alle autogestioni delle scuole di Varese faranno seguito quelle degli altri istituti della provincia.

Un corteo sabato mattina 2 febbraio, a Varese, non segnerà la conclusione delle contestazioni ma l'inizio di un nuovo percorso di lotta.

La contestazione del buono scuola regionale prosegue unitamente a quella più complessiva contro la scuola di classe Gentile-Moratti: il modello che i due provvedimenti (buono e bertagna) perseguono è quello di un'addestramento alla produzione senza cervello, di una "scuola" che serve ad addestrare forza lavoro [sempre meno qualificata], "risorse umane", perché il padrone possa fare più quattrini alle spalle dei/delle lavoratori/trici. la controriforma bertagna (gentile-moratti) è tutta orientata alla massima espulsione degli studenti figli dei lavoratori dall'istruzione [nonostante che l'Italia sia al quartultimo posto per tasso di scolarizzazione fra i paesi dell'OCSE: solo prima di Turchia, Portogallo e Spagna]: in questo modo, attraverso la selezione di classe, il ceto medio non dovrà competere con altri diplomati nel momento dell'assunzione (anche la riforma Gentile – "la riforma più fascista delle riforme fasciste" per Mussolini – assicurava consenso del ceto medio al regime in questo modo).

la scuola non deve essere addestramento della forza lavoro: la scuola non deve essere abolita. vogliamo una riforma vera e democratica della scuola, che dia più conoscenze e saperi, che sia gestita dalla società (nè dallo Stato, nè dall'impresa, nè dalla Chiesa) attraverso il potenziamento degli Organi Collegiali ed assembleari e l'eliminazione della burocrazia gerarchica dal ministro al provveditore al preside.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it